



Comune di Foggia

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

(Delib. C. C. del 29/09/2017 n. ...70.....)

art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento ha per oggetto il servizio pubblico comunale di illuminazione votiva all'interno del cimitero comunale.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure.

art. 2

Forme di gestione del servizio

1. Il Comune gestisce il servizio in forma diretta ovvero, di norma, mediante affidamento a un soggetto terzo individuato mediante procedura ad evidenza pubblica.
2. L'eventuale affidamento a un soggetto terzo della gestione è qualificabile quale concessione di servizio pubblico a rilevanza economica e le relative condizioni di erogazione sono stabilite dal contratto di servizio e dalla carta dei servizi.

art. 3

Determinazione delle tariffe

1. Il servizio di illuminazione mediante lampade votive rientra tra i servizi pubblici comunali a domanda individuale.
2. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale con decorrenza applicativa dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. Nel caso di mancata adozione dell'atto deliberativo di cui al precedente comma, gli importi delle tariffe vigenti si intendono automaticamente rivalutati annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente su base annua.

art. 4

Modalità di fornitura del servizio

1. Il gestore del servizio provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.

2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto per metà importo qualora la richiesta di attivazione sia effettuata dopo il 30 giugno.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza .
4. Ove si accerti il mancato funzionamento il gestore provvederà alla sostituzione delle lampade anche su segnalazione dell'utente.

art. 5
Allaccio

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva al gestore il quale provvederà ai successivi adempimenti compresa la relativa bollettazione.
2. Il richiedente è tenuto a versare preventivamente la tariffa stabilita dalla Giunta Comunale per l'allaccio fornendo prova dell'avvenuto versamento al momento della relativa richiesta.

art. 6
Canone annuale

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito nel tempo a fronte del pagamento di un canone annuale stabilito con la deliberazione della Giunta Comunale di cui al precedente art. 3.
2. Gli appositi bollettini di c.c.p. sono recapitati, a cura del gestore, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di richiesta di allaccio.
3. La scadenza di pagamento è espressamente indicata sul modulo di versamento.
4. Il gestore, dopo aver individuato i soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei bollettini di c.c.p., procede all'emissione di sollecito di pagamento con l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.
5. L'utente, qualora in seguito a omesso pagamento intenda ripristinare la luce votiva staccata, è tenuto ad effettuare una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse.

art. 7
Variazioni nell'utenza

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino di c.c.p.;
 - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino di c.c.p.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate al gestore tributi con nota scritta sottoscritta dal cedente e dal subentrante.
3. I bollettini di c.c.p. ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dal precedente art. 6, comma 5.

art. 8
Trasferimento di salma

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal gestore, qualora si intenda usufruire del servizio occorre effettuare

una nuova richiesta di allaccio al gestore che terrà conto dei pagamenti effettuati per l'anno in corso per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

art. 9

Cessazione dell'utenza

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve essere comunicata al gestore con nota sottoscritta dall'intestatario dell'utenza.
2. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.
3. Nel caso di richiesta di cessazione comunicata entro il 30 giugno l'intestatario dell'utenza è tenuto al pagamento della metà dell'importo annuale.

art. 10

Norme finali

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati.

art.11

Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente regolamento, viene affisso all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore alla scadenza di tale termine.
2. Il presente regolamento viene inserito, a cura del Segretario Generale, nella Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi del Comune di Foggia.
3. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare il presente regolamento e di farlo osservare come atto normativo del Comune di Foggia.

